

Anche se la stagione dei BOYS, tra amichevoli (più o meno movimentate) e Coppa Italia è già iniziata da un po' più di un mese, sabato 27, forse per la smania dell'inizio del campionato, non ci siamo fatti sfuggire l'occasione d'essere a fianco dei nostri amici Blucerchiati nel loro esordio in campionato, nella suggestiva trasferta di Firenze. Partiamo da PARMA in cinque. Dopo un breve viaggio siamo accolti su uno dei sette pullman organizzati dagli UTC. Il viaggio, tra tante birre e racconti delle reciproche esperienze Ultras, è letteralmente volato. Da parte nostra c'era soprattutto la curiosità, oltre che vedere all'opera due grandi tifoserie come quella dorianiana e quella viola, di provare sul campo le nuove leggi sulla sicurezza negli stadi, cioè: biglietti nominativi, posti numerati ecc ecc. Sarà stato forse l'alto numero di tifosi ospiti, ma dopo un primo "filtro", con una leggera perquisizione, siamo entrati allo stadio senza problemi, senza documenti alla mano, senza maschere che ci indicassero il posto, ma anche senza quelle snervanti "rughe" a cui ci avevano sempre abituato al Franchi... meglio così! Con l'approssimarsi dell'inizio della gara i due spicchi del settore ospiti si riempiono velocemente. Il primo, dove ci sono i due gruppi principali della Sud (Ultras e Fedelissimi), e dove ci mettiamo anche noi, è proprio stipato. 2.500-3.000 doriani, colorati come al solito, sono proprio un gran colpo d'occhio! Una cosa che abbiamo notato è stata l'alta percentuale di ragazzi e ragazze giovani, o meglio, non anziani, ragazzi di curva, per intenderci: non la nostra "Bella Età" (senza offesa...). Lo stendardo "Diffidati BOYS" viene appeso in bella vista sopra lo striscione con Alex di "Arancia Meccanica": lo striscione degli Ultras. I doriani partono subito forte con un tifo che coinvolge tutti e due i settori, e solo lo svantaggio di due reti li fa calare, senza comunque spegnerli mai. Bellissimi i soliti bandieroni sempre al vento e anche uno striscione contro la decisione di far giocare la Serie B al Sabato. I viola, sentiti un paio di volte quando appoggiati da tutto lo stadio, sono sembrati forse più vivi del solito anche se le spesse vetrate rendono praticamente insonorizzati i vari settori. Finita la gara, dopo aver salutato anche i ragazzi della Riviera, siamo ripartiti su un altro pullman degli Ultras, per passare un po' di tempo con altri ragazzi del gruppo. Il viaggio di ritorno è trascorso piacevolmente senza che si sentisse troppo il peso della sconfitta, solo un po' di stanchezza per la serata, diciamo, "impegnativa"!!!
CONTRO QUESTO SCHIFO DI CALCIO MODERNO, DORIA E PARMA AMICI PER SEMPRE!

